

AREA
AFFARI ISTITUZIONALI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0010090
del 18/02/2013
classif. I/1

- Ai Presidi di Facoltà
- Ai Direttori della Scuola Superiore di Studi
Avanzati Sapienza
- Ai Direttori di Dipartimento
- Ai Direttori dei Centri
Interdipartimentali di Ricerca
- Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Servizi
- Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di
Ricerca e Servizio
- Ai Direttori dei Centri interuniversitari di ricerca
- Al Presidente del Sistema Bibliotecario Sapienza
- Al Direttore del Sistema Bibliotecario Sapienza
- Al Presidente del Polo Museale
- Al Direttore del Polo Museale
- Al Presidente del Centro InfoSapienza
- Ai Direttori di Biblioteca
- Al Responsabile della Segreteria tecnica del
Direttore Generale
- Al Responsabile della Segreteria pro Rettore
vicario e pro Rettori
- Alla Segreteria del Collegio dei Direttori di
Dipartimento
- Alla Segreteria del Collegio dei Sindaci
- Ai Direttori delle Aree:
 - Supporto strategico e comunicazione
 - Supporto alla ricerca
 - Offerta formativa e diritto allo studio
 - Servizi agli studenti
 - Internazionalizzazione
 - Contabilità, finanza e controllo di gestione
 - Risorse umane
 - Gestione edilizia
 - Affari legali
 - Patrimonio e servizi economici
 - Organizzazione e sviluppo



Al Direttore del Centro InfoSapienza
Al Direttore del Centro di Medicina
Occupazionale
Al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo per la
Sicurezza
Al Responsabile dell'Ufficio Speciale
Prevenzione e Protezione

Loro Sedi

Oggetto: prime indicazioni sintetiche sull'accordo per l'adesione da parte del personale del comparto delle università al Fondo nazionale di previdenza complementare (SIRIO).

In data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'accordo per l'adesione da parte del personale del comparto delle università al Fondo nazionale di previdenza complementare (SIRIO) per il lavoratori dei Ministeri, Enti pubblici non economici, Presidenza del Consiglio dei ministri, Enac e Cnel. Scopo del fondo è quello di garantire una pensione integrativa attraverso la gestione della contribuzione versata dal lavoratore e dal datore di lavoro.

Si ritiene utile illustrare sinteticamente le caratteristiche più rilevanti della previdenza complementare relative al Fondo SIRIO.

Destinatari.

Per quanto concerne le Università, sono compresi tra i destinatari del Fondo il personale dirigente (area VII) ed il personale non dirigente, i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, anche part-time, ed ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile di durata pari o superiore a tre mesi consecutivi; possono essere destinatari delle prestazioni del fondo anche i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo; sono esclusi i docenti ed i ricercatori universitari.



Iscrizione al fondo ed effetti.

L'iscrizione al Fondo è volontaria ed individuale.

L'opzione per l'iscrizione al Fondo può essere esercitata fino al 31 dicembre 2015, è irreversibile e determina il passaggio automatico dal TFS (trattamento di fine servizio) al TFR (trattamento di fine rapporto).

L'adesione al Fondo Sirio di un dipendente assunto prima dell'1.1.2000 (optante), determina, pertanto, il passaggio dal regime di TFS al regime di TFR. Sarà quantificato il TFS maturato fino al momento dell'adesione che sarà trasformato in TFR. Tale importo, annualmente rivalutato dall'Istituto previdenziale in base al 75% del tasso di inflazione e all'1,5% fisso, sarà corrisposto all'interessato al momento della cessazione dal servizio, secondo i termini di pagamento previsti dalla norma. La quota di accantonamento del TFR maturata dal momento dell'adesione al fondo in avanti, sarà destinata in parte, il 28,94%, al Fondo Sirio e la sua rivalutazione dipenderà dal rendimento degli investimenti; in parte, il 71,06%, sarà rivalutata secondo legge e corrisposta anch'essa al lavoratore al momento della cessazione dal servizio quale TFR, secondo i termini previsti dalla norma.

L'adesione al fondo di un dipendente assunto dopo il 31.12.2000, determina la quantificazione del TFR maturato al momento dell'adesione che sarà corrisposto, rivalutato, al momento della cessazione dal servizio; tutti gli accantonamenti di TFR, in misura intera, maturati dalla data di adesione al fondo fino alla data di cessazione dal servizio, rivalutati secondo l'andamento del fondo, saranno versati al fondo medesimo.

Quote di iscrizione e contribuzione.

La quota d'iscrizione al Fondo, fissata in una-tantum di 2,75 €, è stabilita a carico sia del datore di lavoro che dell'aderente, ed è conferita figurativamente e contabilizzata secondo quanto previsto dal DPCM 20 dicembre 1999. La quota associativa annua, a valere sulla contribuzione, è determinata in € 20,00 prelevati annualmente in tredici rate mensili.

Per quanto concerne la contribuzione al Fondo, ad esso è destinata la trattenuta mensile dalla busta paga pari all'1% sull'imponibile TFR ed un ulteriore 1% è posto a carico datore lavoro.

Il lavoratore può versare un'aliquota di contribuzione a proprio carico più elevata rispetto a quella definita dalle fonti istitutive, secondo gli scaglioni stabiliti dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

lo



Per i dipendenti pubblici assunti prima dell'1.1.2001 (optanti) è stata prevista un'ulteriore quota di accantonamento pari all'1,5% della base imponibile TFS, disposta dall'INPS gestione ex INPDAP, derivante dalla restituzione di parte della ritenuta "opera di previdenza", prevista in busta paga e corrispondente al 2,5% della base imponibile TFS.

Sistema di capitalizzazione.

Il Fondo SIRIO utilizza il sistema a capitalizzazione individuale, a contribuzione definita (l'importo dei contributi e delle quote di TFR, o intero TFR, sono determinati dal CCNL) e, pertanto, il valore della prestazione previdenziale sarà in ragione del montante accumulato (contributi più TFR più rendimenti) nel periodo di iscrizione al Fondo SIRIO. E' altresì prevista la possibilità di chiedere anticipazioni sul montante (contributi aggiuntivi più rendimenti) accumulato presso il Fondo, dopo otto anni dall'iscrizione al fondo.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro, l'iscritto può chiedere il riscatto totale o parziale della posizione maturata ovvero trasferire la propria posizione ad altra forma di pensione individuale o ad altro fondo pensione negoziale.

Ai fini dei requisiti previsti per le prestazioni erogabili dal Fondo Sirio, viene riconosciuto al lavoratore l'anzianità maturata dal medesimo a seguito della propria iscrizione presso altri fondi di pensione complementare o presso altre forme pensionistiche individuali.

Ulteriori informazioni dettagliate sulle caratteristiche del Fondo Sirio sono reperibili sul sito dell'Ufficio Pensioni, all'indirizzo web:

<http://www.uniroma1.it/node/13608>.

Con riserva di comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti interpretativi e chiarimenti, l'occasione mi è gradita per porgere alle SS.LL. cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Musto D'Amore